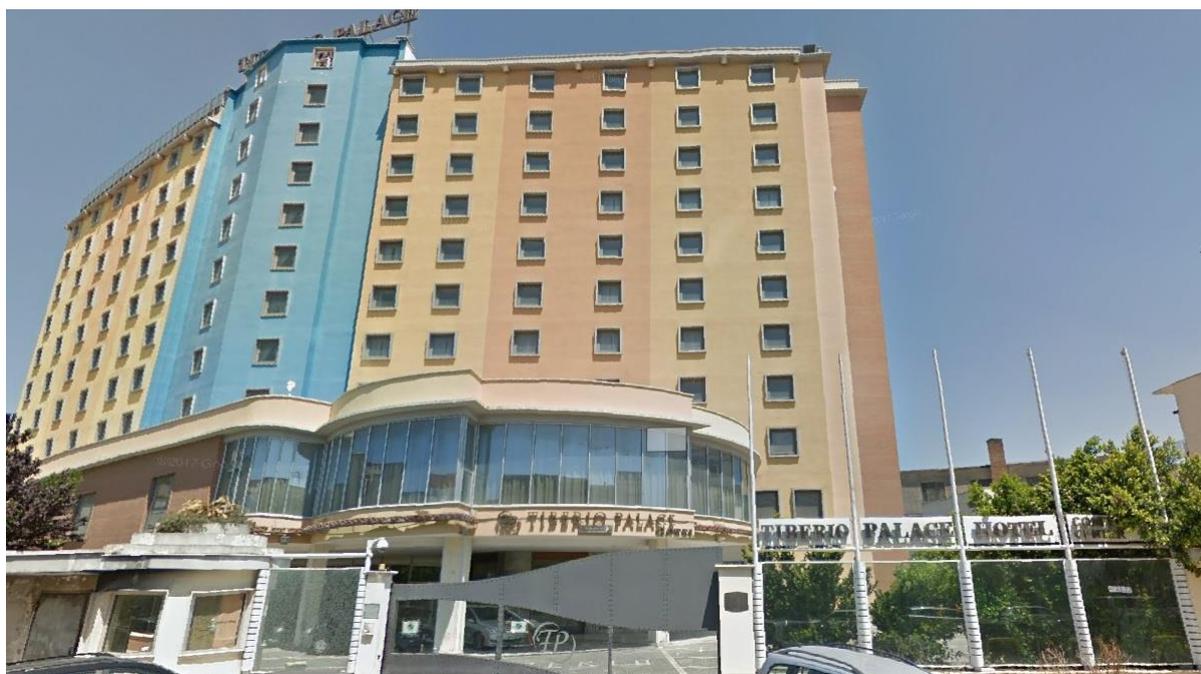


RIQUALIFICAZIONE DELL'EX HOTEL TIBERIO IN VIA GALILEO FERRARIS N.159

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura concernenti la “redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la verifica di vulnerabilità sismica (comprensiva di prove ed indagini), il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione operativa dei lavori” per l'intervento di “Riqualificazione dell'Ex Hotel Tiberio in Via Galileo Ferraris n.159” finanziato nell'ambito del “Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli” a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

CUP: B64H17001620004 CIG 7764347DD3



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Sommario

Premesse		
Art. 1.	Oggetto del contratto	3
Art. 2.	Fasi e livelli della progettazione	4
Art. 3.	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	10
Art. 4.	Direzione operativa	11
Art. 5.	Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico	11
Art. 6.	Corrispettivi dell'incarico e quadro economico dell'affidamento	12
Art. 7.	Durata	13
Art. 8.	Obblighi dell'Aggiudicatario	13
Art. 9.	Oneri a carico dell'affidatario	14
Art. 10.	Proprietà dei progetti e dei piani	14
Art. 11.	Modificazioni del progetto su richiesta della Committente	14
Art. 12.	Incompatibilità	15
Art. 13.	Esclusione di altri incarichi	15
Art. 14.	Pagamenti	15
Art. 15.	Tracciabilità flussi finanziari	17
Art. 16.	Riservatezza	17
Art. 17.	Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori	17
Art. 18.	Penali	17
Art. 19.	Garanzie	18
Art. 20.	Responsabilità dell'Aggiudicatario	20
Art. 21.	Recesso	20
Art. 22.	Inadempienze e risoluzione del contratto	21
Art. 23.	Foro competente	22
Art. 24.	Stipula del contratto ed oneri contrattuali	22
Art. 25.	Condizioni generali di contratto	23
Art. 26.	Protocollo di legalità	23
Art. 27.	Trattamento dei dati personali	23
Art. 28.	Codice di Comportamento	23
Art. 29.	Divieto di cessione del contratto	24
Art. 30.	Cessione del credito	24

Premesse

Con delibera n. 364 del 27/07/2018 il Dirigente del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale è stato autorizzato dalla Giunta Comunale alla predisposizione degli atti per l'indizione della gara unica per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura concernenti la “verifica della sicurezza (comprensiva di indagini), la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la verifica di vulnerabilità sismica (comprensiva di prove ed indagini), il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione operativa dei lavori” per l'intervento di “*Riqualificazione dell'Ex Hotel Tiberio in Via Galileo Ferraris n.159*” per l'importo complessivo di € 521.743,58, finanziato nell'ambito del “Patto per la città di Napoli” a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

Con la partecipazione alla presente procedura i concorrenti accettano senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il **progetto di fattibilità tecnico-economica** posto a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati.

Art. 1. Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Capitolato.

Oggetto dell'incarico è l'espletamento dei servizi di ingegneria e di architettura concernenti la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la verifica di vulnerabilità sismica (comprensiva di prove ed indagini), il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione operativa dei lavori per l'intervento denominato “*Riqualificazione dell'Ex Hotel Tiberio in Via Galileo Ferraris n.159*” finanziato nell'ambito del “Patto per la città di Napoli” a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

Si intendono comprese nell'incarico l'attività professionale e le spese necessarie per l'ottenimento, da parte degli Enti preposti, di nulla osta, pareri o autorizzazioni (redazione elaborati, presentazione pratiche, pagamento oneri e contributi) che si rendono necessari ai fini della verifica e successiva validazione del progetto da porre a base di gara.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità al **progetto di fattibilità tecnico-economica** approvato con deliberazione di G.C. n. 364 del 27/07/2018.

L'aggiudicatario dovrà individuare un soggetto unico incaricato di relazionarsi con la Stazione Appaltante durante tutte le fasi della progettazione.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle richieste di integrazioni e/o modifiche indicate dalla Stazione Appaltante relative a nuove esigenze venutesi a manifestare durante le fasi progettuali o in fase di verifica delle stesse.

Non sono da considerarsi varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richieste dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per



approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto, pertanto, al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Sono comprese, inoltre, tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.lgs.50/2016.

Dovranno, infine, essere integrati nelle varie fasi oggetto del presente appalto gli aspetti dell'offerta tecnica migliorativa presentata dall'aggiudicatario, senza che ciò comporti alcun incremento di costo per la Stazione Appaltante anche nel caso in cui detti contenuti dovessero comportare un maggiore onere da parte dell'affidatario.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e si riserva, inoltre, di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sia dal punto di vista tecnico che economico.

Art. 2. Fasi e livelli della progettazione

Si riportano di seguito le fasi tecnico-amministrative ed i livelli di progettazione in cui si articola l'affidamento:

Valutazione della sicurezza / Verifica della vulnerabilità sismica dell'edificio

Studio di vulnerabilità sismica - incluse indagini e prove, secondo le indicazioni rilevabili dal presente CAPITOLATO nonché dal **progetto di fattibilità tecnico-economica** e dagli altri elaborati ivi richiamati e/o fornite dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'Esecuzione. L'oggetto del servizio da affidare è definito altresì dall'allegato al presente capitolato prestazionale contenente stralcio dell'*ALLEGATO 33 AL CAPITOLATO D'ONERI - "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*, emanato da Consip, ed in particolare, per il suddetto CAPITOLATO, dalla parte afferente il Servizio: CPV 71312000-8 - Vulnerabilità Sismica, e, per quanto modificativo e/o integrativo delle indicazioni/prescrizioni dei predetti documenti, dal DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» e comprenderà, come meglio specificato nel seguito, indagini preliminari (analisi storico-critica, rilievi, ecc.), relazione geologica e relative attività di indagine, prove distruttive e non distruttive (in funzione del livello di conoscenza da conseguire), relazione geotecnica, verifica di vulnerabilità sismica, relazioni di valutazione della vulnerabilità sismica e finale.

Il servizio da affidare dovrà comprendere dunque almeno le seguenti attività:

1. acquisizione della documentazione utile alle finalità dello stesso (ivi inclusa quella fornita all'uopo dalla Stazione Appaltante);
2. sopralluoghi preliminari per l'organizzazione delle successive attività;
3. relazione geologica preliminare/relazione geotecnica preliminare/programma delle indagini e prove, contenenti: o indicazione e quantificazione delle indagini geologiche-geotecniche, da eseguirsi a cura e spese dell'Aggiudicatario, necessarie per il presente servizio; o indicazione e quantificazione delle indagini e prove distruttive e non distruttive, da eseguirsi a cura e spese dell'Aggiudicatario, necessarie

per il livello di conoscenza minimo richiesto (LC2), e delle eventuali ulteriori indagini e prove che l'Aggiudicatario intendesse svolgere, comunque a propria cura e spese, per aumentare il livello di conoscenza (fino a LC3); i suddetti programmi di indagini e prove sono subordinati alla preventiva approvazione della Stazione Appaltante e, ad approvazione avvenuta, saranno ritenuti a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con l'Aggiudicatario;

4. esecuzione delle indagini preliminari (analisi storico-critica, aggiornamento/integrazione dei rilievi, anche in modalità BIM, già forniti dalla Stazione Appaltante, ecc.) delle indagini geologiche-geotecniche nonché delle indagini e delle prove distruttive e non distruttive, in attuazione dei predetti programmi;
5. relazione geologica definitiva,
6. relazione geotecnica definitiva;
7. analisi storico-critica e relazione sulle strutture esistenti;
8. relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
9. verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;
10. relazione di analisi di vulnerabilità sismica;
11. relazione finale comprendente l'indicazione degli interventi urgenti ed il predimensionamento degli interventi di miglioramento/adequamento con relativi elaborati grafici preliminari e stima di massima dei costi.

Ciò premesso sono richiesti almeno i seguenti elaborati:

Relazione sulla documentazione

Contenente almeno:

- il resoconto delle ricerche effettuate e l'esito delle stesse;
- l'elenco dei documenti acquisiti;
- l'elenco dei documenti che non è stato possibile acquisire, con l'indicazione delle relative cause ostative;
- la documentazione acquisita;
- documentazione fotografica. Di ciascuna immagine fotografica dovranno essere consegnati sia il formato digitale sia quello cartaceo.

Per ciascuna immagine fotografica (contrassegnata da un codice alfanumerico, sarà indicato in un grafico in scala adeguatamente ridotta, la posizione (determinata anche in altezza) del relativo punto di ripresa.

Qualora non presente agli atti dell'Ufficio, l'Aggiudicatario dovrà reperire, presso gli archivi del Comune di Napoli, della Provincia, della Regione, del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, delle Soprintendenze, dell'Archivio di Stato, del Catasto, e di ogni altro ente, tutta la documentazione utile alle finalità del servizio in oggetto relativa alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'immobile.

Relazione geologica preliminare

contenente almeno:

- un estratto della carta e delle sezioni idro-geologiche di riferimento;
- l'identificazione delle formazioni presenti nel sito, della struttura e dei caratteri fisici principali del sottosuolo;
- la definizione del modello idro-geologico del sottosuolo;
- l'illustrazione e la caratterizzazione degli aspetti stratigrafici, idrogeologici, geomorfologici;
- lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee;
- le prime indicazioni in merito alle indagini geognostiche da eseguire, a cura e spese dell'Aggiudicatario, per le finalità del presente servizio.

Relazione geotecnica preliminare/programma indagini geologiche-geotecniche

contenente almeno:

- prime indicazioni in merito al modello geotecnico del sottosuolo;
- valutazioni preliminari in merito all'interazione terreno-struttura;
- l'indicazione della presenza di eventuali dissesti strutturali attribuibili a cedimenti fondazionali;
- in condivisione con il geologo incaricato e coerentemente con le indicazioni della Relazione geologica preliminare, l'esatta indicazione e quantificazione delle indagini geologiche-geotecniche da eseguirsi, necessarie e sufficienti al compiuto svolgimento del presente servizio nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, corredata da apposita planimetria.

Programma delle indagini e prove

contenente almeno:

- l'esatta indicazione e quantificazione delle indagini e prove distruttive e non distruttive, da eseguirsi a cura e spese dell'Aggiudicatario, necessarie per il raggiungimento del livello di conoscenza minimo richiesto (LC2), corredata da apposita planimetria;
- **l'esatta indicazione e quantificazione delle eventuali ulteriori indagini e prove che l'Aggiudicatario intendesse svolgere, comunque a propria cura e spese, per aumentare il livello di conoscenza e l'espressa dichiarazione del livello di conoscenza atteso tra quelli stabiliti dalla norma come LC3. Tali superiori livelli di conoscenza saranno ritenuti premianti in sede di valutazione dell'offerta tecnica e saranno vincolanti contrattualmente per l'Aggiudicatario.**

Entrambi i suddetti programmi sono subordinati alla preventiva approvazione della Stazione Appaltante e, ad approvazione avvenuta, saranno ritenuti a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con l'Aggiudicatario.

Relazione geologica definitiva

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 6.2.1), basata sugli esiti della campagna di indagini geognostiche, che includa il modello geologico del terreno e la caratterizzazione sismica, finalizzata alla attribuzione della categoria sismica di suolo, ed ogni elemento conoscitivo, descrittivo e/o parametrico, necessario alla definizione del modello geotecnico ed alla caratterizzazione dinamica del terreno (da esplicitarsi nella relazione geotecnica definitiva).

Relazione geotecnica definitiva

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 6.2.2), basata sugli esiti della campagna di indagini geologiche-geotecniche, in situ e di laboratorio, e coerente con la Relazione geologica definitiva, che includa il modello geotecnico del sottosuolo e la caratterizzazione dinamica del terreno, nonché l'indicazione tipologica e quantitativa degli eventuali interventi in fondazione per la risoluzione di eventuali dissesti e per gli eventuali interventi di miglioramento/adequamento sismico ritenuti necessari ad esito del presente servizio.

Relazione sulle strutture esistenti/Analisi storico-critica

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§§ 8.5.1 e 8.5.2), che, basata sulla valutazione della documentazione acquisita, includa l'individuazione del sistema strutturale e del suo stato di sollecitazione attraverso la ricostruzione del processo di realizzazione e le successive modificazioni subite nel tempo dalla costruzione, nonché gli eventi che l'hanno interessata e altresì, sulla base dei rilievi eseguiti, individua la geometria complessiva, sia della costruzione, sia degli elementi costruttivi, comprendendo i rapporti con le eventuali strutture in aderenza, e rappresenta, anche attraverso appositi grafici a corredo, le modificazioni intervenute nel tempo. Tali grafici devono individuare l'organismo resistente della costruzione, tenendo anche presenti la qualità e lo stato di conservazione dei materiali e degli elementi costitutivi, gli eventuali dissesti, in atto o stabilizzati, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei quadri fessurativi e dei meccanismi di danno.

Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§§ 8.5.3 e 8.5.4), che riportando ed illustrando gli esiti delle indagini e prove, distruttive e non distruttive, eseguite, fornisca la caratterizzazione meccanica dei materiali e del loro degrado secondo con il livello di conoscenza atteso e analizzi ed illustri gli ulteriori aspetti che definiscono il livello di conoscenza: geometria della struttura, dettagli costruttivi, connessioni tra i diversi elementi e loro presumibili modalità di collasso, con specifica attenzione alla completa individuazione dei potenziali meccanismi di collasso locali e globali, duttili e fragili.

Verifica Sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 8.3), che sulla base di quanto indicato in tutti i suddetti elaborati, attraverso un procedimento quantitativo, determini l'entità delle azioni che la struttura è in grado di sostenere con il livello di sicurezza minimo richiesto dalla normativa.

Relazione di Analisi di Vulnerabilità Sismica

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, che, sulla base di tutti i risultati conseguiti e riassunti nelle relazioni geologica definitiva, geotecnica definitiva, sulle strutture esistenti/analisi storico-critica, sulle indagini dei materiali e delle strutture nonché della verifica sismica porta il tecnico incaricato ad esprimere la valutazione di vulnerabilità, consenta la stima degli indici di rischio intesi come rapporti tra l'azione sismica che provoca il superamento di un assegnato Stato Limite e l'azione sismica di progetto relativa al sito di costruzione (eventualmente modificata da un'analisi di risposta sismica locale) per ciascun elemento strutturale e per ogni possibile modalità di crisi (ad esempio flessione, pressoflessione, taglio, instabilità). Per le fondazioni l'indice di rischio deve essere riferito agli Stati Limite ultimi di tipo geotecnico.

Relazione Finale

comprendente tutti i necessari elaborati grafici a supporto delle attività tecniche espletate, nonché, almeno:

- a) la sintesi delle risultanze dello studio di vulnerabilità sismica;
- b) l'indicazione degli eventuali interventi urgenti o di miglioramento/adeguamento anche locale eventualmente necessari a garantire la sicurezza d'uso attuale nel rispetto delle normative vigenti;
- c) il pre-dimensionamento degli interventi per la destinazione ipotizzata con la Razionalizzazione in discorso con relativi elaborati grafici preliminari e stima di massima dei costi.

La modalità di esecuzione delle indagini e prove nonché di redazione dei suddetti elaborati dovrà inoltre risultare conforme a quanto stabilito dall'*ALLEGATO 33 AL CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi Professionali - Architettionici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE* edito da Consip, dalla parte afferente il Servizio: CPV 71312000-8 - Vulnerabilità Sismica che qui deve intendersi interamente richiamato e trascritto e, per quanto modificativo e/o integrativo delle indicazioni/prescrizioni dei predetti documenti, dal DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».

Gli accessi all'immobile da parte dell'Aggiudicatario durante lo svolgimento del servizio dovranno essere concordati con il Responsabile del Procedimento ovvero con il Direttore dell'Esecuzione.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario:

- a) mantenere un rapporto stabile e frequente con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni in merito all'andamento del servizio e delle attività ad esse connesse;

- b) introdurre negli elaborati, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione fino alla definitiva approvazione degli stessi, secondo le norme stabilite per le opere di conto dello Stato senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi, compresa la predisposizione di tutti gli atti occorrenti e necessari per la richiesta di pareri o nulla osta;
- c) svolgere gli adempimenti tecnico/amministrativi volti all'ottenimento di necessari autorizzazioni, dichiarazioni, pareri, propedeutici ed in corso di esecuzione dei lavori/attività, connessi al presente servizio, nessuno escluso;
- d) svolgere attività di coordinamento tra soggetti pubblici e privati, Enti e Autorità;
- e) eseguire ogni altra attività istruttoria, accessoria e complementare, necessaria al raggiungimento delle finalità indicate.

Sarà altresì obbligo dell'Aggiudicatario l'esecuzione di indagini e prove a propria cura e spese, intendendo compresi in queste ultime:

- le spese di trasferta;
- il trasporto delle attrezzature;
- gli interventi di messa in sicurezza indifferibili;
- la rimozione dei materiali di risulta provenienti dalle indagini e prove eseguite compreso il carico ed il trasporto alle discariche pubbliche;
- gli interventi edili di ripristino conseguenti all'esecuzione delle indagini e prove;
- la fornitura di acqua ed energia.

Le relazioni, la documentazione e gli elaborati grafici saranno consegnati sia in formato cartaceo sia in formato digitale, come meglio precisato del presente CAPITOLATO.

L'affidatario si impegna a rispettare quanto prescritto nel Documento di Valutazione dei Rischi e delle Interferenze predisposto dalla Stazione Appaltante; potrà, altresì, proporre l'aggiornamento/integrazione del Documento entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'avvio dell'esecuzione del Servizio.

L'attività di progettazione da svolgersi successivamente alla presente fase dovrà tenere in considerazione sia dei contenuti del **Progetto di fattibilità tecnico-economica** posto a base di gara, che dei risultati della verifica di vulnerabilità sismica.

La progettazione definitiva potrà prendere il via solo dopo che gli organi competenti della Stazione Appaltante, acquisite le risultanze degli accertamenti relativi alla "Verifica della vulnerabilità sismica", valuteranno per il tramite del RUP l'opportunità tecnico-economica di procedere all'esecuzione degli interventi di miglioramento. Qualora questi ultimi vengano ritenuti non immediatamente eseguibili dalla Stazione Appaltante, non si procederà alla progettazione e si liquideranno solo le attività già svolte inerenti la verifica.

Peculiarità legate alla Progettazione antincendio. Come indicato nel disciplinare tecnico, la compagine progettuale dell'aggiudicatario dovrà disporre di soggetti competenti in materia di progettazione antincendio, preposti alla verifica della compatibilità fra la progettualità generale e i criteri fissati dalle correlate normative, regolamenti e direttive in materia antincendio; e ciò anche a mezzo di una relazione asseverata attestante il rispetto delle medesime in relazione agli elaborati di progetto.



L'attività richiamata è da rendersi anche in relazione a eventuali varianti e/o modifiche e/o integrazioni al progetto che dovessero rendersi necessarie per qualsivoglia motivazione, sia derivante da sopraggiunte esigenze della Committenza, sia da eventuali prescrizioni dei VV.F.

Progetto definitivo. Dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 23 D.lgs.50/2016 secondo le modalità di cui agli artt. dal 24 al 32 del D.P.R. 207/2010, nonché dai punti da 1 a 9 del presente articolo.

Si precisa inoltre che:

- a) Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- b) L'incarico dovrà essere svolto in conformità al **progetto di fattibilità tecnico-economica** posto a base di gara;
- c) In ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali, ed al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso (progetto di fattibilità tecnica ed economica).
- d) Il progetto definitivo dovrà acquisire le risultanze della verifica della vulnerabilità sismica;
- e) Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari all'ottenimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati.
- f) Il progetto sarà sottoposto all'attività di verifica ed alla successiva approvazione nei modi stabiliti dalla stazione appaltante (ai sensi del commi n. 9 e 12 dell'art. n. 23 del D.Lgs. n. 50/2016).
- g) L'approvazione del progetto definitivo sarà comunque subordinata al preventivo ottenimento dei necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli organi/enti competenti. Se ne ricorrono i presupposti, si potranno acquisire i necessari pareri ed atti di assenso vincolanti in sede di Conferenza di Servizi ex articolo 14 della L. 241/90.
- h) La pratica per il rilascio dell'autorizzazione sismica andrà presentata necessariamente con il progetto esecutivo.

L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

1. Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza.
2. Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie.
3. Rilievo dei manufatti.
4. Disciplinare descrittivo e prestazionale.
5. Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico.
6. Relazione geotecnica.
7. Relazione geologica.
8. Elaborati e relazioni per requisiti acustici.
9. Ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

Progetto esecutivo. dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 23 D.lgs.50/2016 secondo le modalità di cui agli artt. dal 34 al 43 del D.P.R. 207/2010, nonché dai punti da 1 a 7 del presente articolo.



Agenzia per la Coesione Territoriale



Si precisa inoltre che:

- a) Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- b) L'incarico dovrà essere svolto in conformità al **progetto di fattibilità tecnico-economica** posto a base di gara;
- c) Il progetto esecutivo sarà sottoposto all'attività di verifica ai fini della validazione da parte del RUP (ai sensi del comma n. 8 dell'art. n. 26 del D. Lgs. n. 50/2016). Tale attività sarà finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto da porre a base di gara, dei requisiti di appaltabilità, nonché della conformità dello stesso alla normativa vigente.

L'attività di progettazione esecutiva sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

1. Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi.
2. Particolari costruttivi e decorativi.
3. Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera.
4. Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma.
5. Piano di manutenzione dell'opera.
6. Piano di sicurezza e coordinamento.
7. Ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

Art. 3. Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- A) sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del PSC;
- B) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);
- C) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- D) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con l'équipe di progettazione);
- E) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- F) quantificazione dei costi della sicurezza;

G) Ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Art. 4. Direzione Operativa

Il soggetto incaricato collaborerà con il direttore dei lavori nel verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Esso risponderà della propria attività direttamente al direttore dei lavori.

Ai direttori operativi potranno essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) direzione di lavorazioni specialistiche.

Potrà, inoltre, essere richiesta dalla Direzione Lavori l'assistenza tecnica per la verifica e contabilizzazione dei lavori durante tutta l'esecuzione e collaudo degli stessi.

La Stazione Appaltante si riserva di non dar corso alla fase realizzativa del progetto non procedendo pertanto con l'incarico della direzione operativa, per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

Art. 5. Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

Il progettista provvederà altresì ad effettuare tutta l'attività professionale ed a redigere tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri favorevoli degli enti preposti.

I compensi così determinati sono comprensivi di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle pratiche amministrative presso gli Enti competenti.

L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione ed esecuzione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove

tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Committente potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

Art. 6. Corrispettivi dell'incarico e quadro economico dell'affidamento

Gli importi delle opere da progettare e le modalità di calcolo dei corrispettivi sono analiticamente indicati nell'elaborato chiamato "Determinazione dei corrispettivi", rimesso in allegato alla D.G.C. n. 364 del 27.07.2018 di cui alla sezione "Premesse", cui si rimanda per ogni approfondimento in merito.

Per quanto concerne le indagini geognostiche, geotecniche, geofisiche e le indagini in situ, il corrispettivo delle stesse è stato desunto da indagini di mercato, inoltre, all'art. 2 del presente Capitolato sono elencate le tipologie ed i quantitativi minimi di indagini che l'affidatario dovrà garantire in fase di esecuzione. Per l'assistenza archeologica si è fatto riferimento al tariffario nazionale dell'associazione nazionale archeologi - anno 2011, all'art. 2 del Capitolato sono elencati i livelli del personale da impiegare ed i minimi orari che l'affidatario dovrà garantire in fase di scavo.

Di seguito è riportato il quadro economico dell'affidamento con la descrizione sintetica dei servizi ed i relativi corrispettivi:

AFFIDAMENTO SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA				
n.	Descrizione servizi	CPV	Categoria d'opera e ID	Corrispettivo comprese spese
1	Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	71250000-5	Edilizia -E16	€ 237.505,50
2	Direzione operativa	71250000-5	Edilizia -E16	€ 25.815,81
3	Verifica vulnerabilità sismica, rilievi ed indagini sulle strutture e materiali da costruzione*	71250000-5		€ 144'931,17
Importo a base di gara (1+2+3)				€ 408.252,48
4	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso*			€ 2.957,78
Totale (1+2+3+4)				€ 411'210,26
5	IVA (al 22% su servizi e CPA) e CPA (4%)			€ 110.533,32
Totale affidamento (1+2+3+4+5)				€ 521.743,58

Il corrispettivo a base di gara ed ammonta ad € 408.252,48 oltre oneri di sicurezza per interferenza non soggetti a ribasso pari ad € 2.957,78 per un importo dell'affidamento pari ad € 411.210,26 oltre IVA e CPA per una spesa complessiva pari ad € 521.743,58.

Con la partecipazione alla procedura, i concorrenti accettano senza riserva alcuna il corrispettivo economico posto a base di gara.



L'appalto di servizi di cui alla presente procedura è previsto in un unico lotto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 51 del D.lgs 50/2016, la motivazione della mancata suddivisione in lotti funzionali riguarda la natura stessa del servizio di architettura e ingegneria da svolgere, inteso come prestazione unica e peculiare finalizzata alla realizzazione di un insieme di opere volte all'insediamento nel cespite in argomento di tre uffici comunali, allo stato gravati da ingente fitto passivo (Nella fattispecie, alcuni servizi della Direzione Centrale servizi finanziari con sede in Corso A. Lucci n.66/82, quelli del Servizio Autonomo personale con sede in Corso A. Lucci n. 66/82, il Servizio Sanzioni Amministrative di via Raimondi n. 19, quelli incardinati nella Municipalità IV con sede in via Gianturco n. 99).

Ciò, coerentemente a quanto previsto dalla D.C.C. n. 41 del 27.09.2012 avente ad oggetto "*Destinazione a sede di uffici e servizi del bene acquisito al patrimonio comunale con disposizione dirigenziale n.442 del 10.11.2011, ai sensi dell'art.31 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 6.6.2011, n.380 s.m.i.) Ex "Tiberio Palace Hotel". (All.Del.G.C. n.1262 del 22.12.2011-4 emendamenti)*";

Pertanto, per il conseguimento dei migliori risultati sia di ordine tecnico che economico, il presente appalto non può ritenersi frazionabile.

Art. 7 – Durata

Il termine per lo svolgimento delle attività di progettazione è di **120 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio della progettazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto fino alla relativa verifica della completezza degli elaborati e comprende 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la verifica di vulnerabilità sismica, 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per la progettazione definitiva, 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva e l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio della progettazione da parte del Responsabile del Procedimento fino alla relativa verifica della completezza degli elaborati.

I giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

L'incarico di Direzione Operativa dei Lavori decorrerà dalla data di consegna dei lavori e si concluderà con l'approvazione del collaudo degli stessi.

Eventuali proroghe della durata dei lavori non determineranno il diritto a maggiori compensi.

Le fasi di progettazione oggetto dell'affidamento dell'incarico dovranno essere redatte in conformità al **Progetto di fattibilità tecnico-economica** posto a base di gara.

Art. 8. Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.



L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i. e delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo art. 19.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 3 (tre) copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile (sono escluse dal presente computo le copie rilasciate dagli enti terzi a conclusione del procedimento di competenza).

Art. 9. Oneri a carico dell'Affidatario

Devono intendersi a totale carico del soggetto affidatario:

- tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la presentazione e/o regolarizzazione della documentazione da presentarsi agli organi di tutela e controllo (VV.F., Genio Civile, etc.).
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi per l'ottenimento delle autorizzazioni di competenza;
- il versamento dell'importo richiesto dagli enti terzi qualora le pratiche avessero esito negativo o venissero fatte prescrizioni aggiuntive;
- gli oneri per la presentazione e/o integrazione di progetti;
- bolli, bollettini di conti correnti e simili;
- la mano d'opera, gli strumenti, le apparecchiature, gli apprestamenti e quant'altro necessario per eseguire a perfetta regola d'arte le verifiche, le indagini ed i rilievi richiesti dall'incarico.
- le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.

Art. 10. Proprietà dei progetti e dei piani

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Art. 11. Modificazioni del progetto su richiesta della Committente

L'Aggiudicatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti

di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto esecutivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

Art. 12 Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 13. Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per incarichi nella progettazione o nell'esecuzione di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 14. Pagamenti

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà **liquidato** dalla stazione Appaltante con le seguenti modalità:

- 1) **Importo relativo alla verifica vulnerabilità sismica (comprensiva di rilievi, indagini e prove):**
 - 20% entro 60 giorni dall'ultimazione della fase di analisi, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna alla Stazione Appaltante degli esiti delle indagini, fatta salva la verifica sulla completezza degli elaborati operata dal Responsabile del Procedimento.
 - 80% entro 60 giorni dalla consegna della verifica, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna, fatta salva la verifica sulla completezza degli elaborati operata dal Responsabile del Procedimento.
- 2) **Importo relativo alla progettazione definitiva**
 - 50% entro 60 giorni dalla consegna del progetto definitivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto, fatta salva la verifica sulla completezza degli elaborati operata dal Responsabile del Procedimento.
 - 30% entro 60 giorni dalla positiva verifica dell'organo di controllo ai sensi del comma n. 9 dell'art. n. 23 del D.Lgs. n. 50/2016;

20% entro 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto ai sensi del comma n. 12 dell'art. n. 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

3) Importo relativo alla progettazione esecutiva e all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva:

50% entro 60 giorni dalla consegna del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto, fatta salva la verifica sulla completezza degli elaborati operata dal Responsabile del Procedimento;

30% entro 60 giorni dalla positiva verifica dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016;

20% entro 60 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.

4) Importo relativo alla direzione operativa in fase di esecuzione:

80% distribuito proporzionalmente agli stati di avanzamento dei lavori così come individuati dal Capitolato Speciale d'Appalto, entro 60 giorni decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello del certificato di pagamento;

20% a saldo delle attività: certificato di collaudo e ogni altra attività relativa alla messa in esercizio degli immobili.

Il rispetto dei termini di pagamento sopraindicati è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla stazione appaltante.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che in alcun modo comportino una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

L'importo oggetto dell'affidamento si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto d'appalto sarà subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino



ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

Il pagamento della cassa previdenza sarà effettuato previa verifica dell'assoggettabilità della prestazione. Nel caso in cui la prestazione risulti incompleta o priva dei necessari assenti, pareri e/o autorizzazioni si applica quanto stabilito all'art.21 del presente Disciplinare.

Art. 15. Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 16. Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 22.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 17. Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 18. Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penali, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.





L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze (indicate all'art.7) per le prestazioni oggetto di incarico, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analogamente, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art 1 del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP. Per l'incarico di Direzione Operativa sarà applicata una penale giornaliera pari al 3 (tre) per mille dell'incarico per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di adempimento di prescrizioni formulate per iscritto dal Direttore dei Lavori.

Al di fuori dei casi previsti ai precedenti punti, il mancato rispetto di quanto prescritto dal presente Capitolato oltre che degli impegni assunti dall'affidatario in sede di offerta per cause dipendenti dall'Appaltatore, obbliga quest'ultimo al pagamento di una sanzione pecuniaria variabile tra €100,00 ed €10.000,00 stabilita dalla stazione appaltante in base alla gravità di ciascuna inadempienza e al danno cagionato.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

Art. 19. Garanzie

Garanzia provvisoria

La Garanzia provvisoria di cui al punto 4 della Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 "Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" è regolamentata dall'art. 10 del Disciplinare.

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente incarico. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di aggiudicazione con ribasso



Agenzia per la Coesione Territoriale





d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

1. L'importo della garanzia è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

2. L'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

3. L'importo della garanzia è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

4. L'importo della garanzia è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

5. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Per fruire di tali benefici, l'operatore economico dovrà documentare in sede di offerta, il possesso del requisito allegando copia conforme all'originale della certificazione posseduta in corso di validità. Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun operatore



economico raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

· in caso di partecipazione in consorzio il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Polizza assicurativa del progettista

L'aggiudicatario contestualmente all'aggiudicazione deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La suddetta polizza di responsabilità civile professionale deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

La polizza del progettista o dei progettisti decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto.

Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, IVA esclusa.

Art. 20. Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 21. Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.



La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

L'affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 9 "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare all'affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove, per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento non venga conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite, come indicato all'articolo 14 del presente capitolato.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'aggiudicatario.

Art. 22. Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 23. Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 24. Stipula del contratto ed oneri contrattuali

Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.



Art. 25. Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 26. Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del “*Protocollo di Legalità*” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del “Protocollo di legalità”, che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

Art. 27 – Codice di Comportamento

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art. 2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Art. 28. Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.



Art. 29. Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 30. Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.



Agenzia per la Coesione Territoriale

